

senza specificarne le ragioni, mettendo così i colpiti nella impossibilità di difendersi, e quindi, rendendo frustranea la disposizione dell'articolo 18 dello stesso decreto che dà facoltà all'agente di reclamare entro cinque giorni dalla comunicazione del provvedimento preso a suo riguardo e contro lo spirito stesso dell'anzidetto decreto che abolì le note informative; e per sapere se creda opportuno di richiamare all'attenzione della detta Commissione di avanzamento i criteri ai quali è ispirato il detto decreto e di stabilire che debbano essere ritenuti meritevoli coloro ai quali non è stata fatta per iscritto, in precedenza, alcuna contestazione di demerito e ciò al fine di evitare arbitrii e dare sana e piena applicazione al Regio decreto 13 marzo 1921, n. 341. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Degni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come sia stata collaudata, e pagata l'opera del muraglione di difesa argine destro, del torrente Astico in località Corse Pasin-Seghe di Velo d'Astico;

se non siano state accertate eventuali responsabilità per la mala esecuzione del lavoro;

e per sapere come intenda risolvere la situazione della borgata industriale di Seghe di Velo d'Astico, la quale per la distruzione del proprio canale industriale non può riattivare i suoi numerosi piccoli opifici ed officine, rendendo impossibile ai danneggiati stessi il risarcimento dei danni di guerra causa l'obbligo del reimpiego dell'importo del danno di guerra, reimpiego che non può farsi se il Genio civile non provvede a ricostruire il canale industriale indispensabile a detta borgata industriale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere:

1°) come giustifichi la diversità di trattamento fatta ai ricevitori del registro di terza classe in confronto agli agenti delle imposte, ai quali è stata concessa la promozione ad agente capo con appena sei anni di servizio mentre è negata ai ricevitori assai più anziani;

2°) se sia vero che sia stato rigettato dal Comitato interministeriale il disegno di legge con cui si riconcederebbe finalmente ai ricevitori di terza classe la promozione per anzianità e merito;

3°) per sapere, infine, se il ministro ha valutato le gravi conseguenze che potrebbe produr-

re un tale rigetto, di fronte al permanere di una ingiustificabile disparità di trattamento e in seguito alla risposta data dal ministro delle finanze il 9 dicembre 1921 all'interrogazione dell'onorevole Lo Piano, con cui il Ministero riconosceva il buon diritto dei ricevitori e s'impegnava ad equipararli agli altri impiegati affini delle imposte dirette. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guarino-Amella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se ritiene conformi alla legge le istruzioni impartite dal Presidente del Consiglio ai prefetti circa la propalazione di voci allarmanti concernenti la crisi bancaria, e in caso affermativo perchè non le applichi contro chi ha comunicato notizie esageratamente pessimiste sulla situazione della Banca Italiana di Sconto: notizie che inducono in inganno i portatori di azioni e di crediti della Banca, spingendoli a realizzare i medesimi con rilevanti e non giustificate perdite a tutto vantaggio di speculatori senza scrupoli. (*L'interrogante chiede a risposta scritta*).

« Benedetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se è vero che un alto ed autorevole funzionario del suo Ministero, membro, anche, della Commissione permanente consultiva per la radiotelegrafia, avrebbe in varie occasioni dichiarato che la grande stazione radiotelegrafica in preparazione a Coltano è destinata ad essere data in concessione alla Compagnia Marconi ed, in caso affermativo, se la dichiarazione di quel funzionario debba essere ritenuta come l'espressione del pensiero ufficiale del Ministero della marina, (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bianchi Umberto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno e del tesoro, per sapere se si intenda di provvedere di acqua potabile il Regio istituto magistrale di Borgo Erizzo (Zara), che ne è tuttora privo, e se sono stati stanziati i fondi relativi. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« De Stefani, Devecchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere i provvedimenti adottati o che intenda adottare negli Ospedali uniti di Napoli in seguito alle risultanze dell'inchie-